



AVVISO della Camera di Commercio di Chieti Pescara

Manifestazione d'Interesse "Spazi per ricominciare" finalizzata a individuare le imprese interessate a richiedere in comodato d'uso gratuito e temporaneo i beni immobili in confisca definitiva per necessità a seguito delle problematiche derivanti dallo stato di emergenza generato dal COVID-19

Visto l'accordo di cooperazione tra l'Unione Italiana delle Camere di Commercio e l'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

Visto l'elenco dei beni immobili presenti sul territorio di competenza e su tutto il territorio nazionale, assegnabili alle imprese;

Vista la Determinazione del Segretario Generale nr. 66 del 10.11.2020 di approvazione della manifestazione di interesse;

Con il presente Avviso la Camera di Commercio di Chieti Pescara intende procedere alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle imprese interessate a richiedere l'assegnazione in comodato d'uso gratuito e in via temporanea dei beni immobili in confisca definitiva di cui all'elenco allegato, per un periodo massimo di 2 anni e per esigenze correlate all'emergenza COVID-19.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1) Possono presentare la manifestazione di interesse per l'assegnazione in comodato d'uso gratuito e in via temporanea dei beni confiscati di cui all'elenco allegato, per un periodo massimo di 2 anni e per esigenze correlate all'emergenza COVID-19, le imprese iscritte presso la Camera di Commercio di Chieti Pescara sia per beni situati nel territorio di competenza della stessa, che per beni situati su tutto il territorio nazionale.

2) L'impresa affidataria dovrà:

- possedere i requisiti di ordine generale previsti dalla legge per contrattare con la P.A., secondo l'art. 80 Dlgs 50/2016;
- avere sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Chieti Pescara;
- essere in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Chieti Pescara;
- essere in regola con il deposito dei bilanci (per le imprese individuate dalla norma quali soggetti obbligati a tale adempimento);
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale e non avere pendenze in corso con la Camera di Commercio di Chieti Pescara.
- Sarà considerata regolare, ai fini del diritto annuale, la posizione dell'impresa che:
 - ha pagato il diritto annuale annualità 2020 ed anni precedenti (2018-2019);



- ha pagato eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi, a partire dal diritto annuale 2020, fermo restando eventuali sospensioni legate alla situazione emergenziale da Covid-19;
- presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

Sarà considerata comunque “sanabile” la posizione dell’impresa che alla data di presentazione della domanda di manifestazione di interesse, abbia omesso totalmente o parzialmente o tardato il versamento del diritto annuale relativo alle annualità sopraindicate.

In tal caso le imprese saranno invitate a mezzo PEC a regolarizzare la propria posizione e a trasmettere apposita documentazione comprovante l’avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla data della richiesta, pena l’inammissibilità della domanda di manifestazione di interesse. Per la verifica della regolarità del diritto annuale è possibile inviare apposita richiesta di controllo all’indirizzo cciaa@pec.chpe.camcom.it indicando nell’oggetto “Manifestazione di interesse “Spazi per ricominciare” - Verifica regolarità diritto annuale - Denominazione impresa - P. IVA impresa”;

- non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
- aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- dichiarare per quale finalità specifica viene utilizzato il bene e quindi se lo stesso è rispondente alle esigenze correlate all’emergenza COVID-19;
- assumere l’obbligo di custodia e manutenzione del bene e, quindi, di mantenimento delle condizioni riscontrate al momento della consegna;
- farsi carico dei costi di utilizzo del bene;
- assumere, nei confronti della Camera di Commercio di Chieti Pescara, la piena, esclusiva e diretta responsabilità circa gli eventi dannosi a cose e/o persone che dovessero eventualmente verificarsi nel corso dell’assegnazione;
- costituire idonea copertura assicurativa.

3) La Camera di Commercio di Chieti Pescara riceverà le manifestazioni di interesse da parte delle imprese che hanno sede legale nel territorio di competenza. Le manifestazioni di interesse, unitamente alle eventuali esigenze di cambiamento di destinazione d’uso, verranno comunicate all’Agenzia dei Beni Sequestrati e Confiscati (di seguito anche ANBSC) per il tramite dell’Unioncamere. A seguito dell’esito positivo dell’istruttoria da parte dell’ANBSC il bene immobile verrà assegnato alla Camera di Chieti Pescara che provvederà ad assegnarlo all’impresa che ne ha fatto richiesta.

Le manifestazioni di interesse possono riguardare sia beni confiscati ubicati nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Chieti Pescara, sia beni ubicati in altri territori.



Anche in tale ultimo caso, all'assegnazione provvederà sempre la Camera di Commercio di Chieti Pescara.

4) Le domande, sottoscritte con firma digitale o mediante sottoscrizione autografa e scansione in pdf, dovranno essere redatte utilizzando il modulo allegato al presente avviso, scaricabile dal sito dell'Ente al seguente indirizzo: <https://www.chpe.camcom.it> ed essere inviate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: cciaa@pec.chpe.camcom.it. Le domande potranno essere inviate per tutto il periodo di validità del presente avviso che sarà operativo fino alla cessazione del periodo di crisi derivante dall'emergenza COVID-19.

5) Ai fini dell'assegnazione dei beni confiscati, nel caso di ricezione di più manifestazioni di interesse per il medesimo bene confiscato, verrà data preferenza alle imprese con sede e/o unità locale nelle province di Chieti e di Pescara e quindi all'impresa estratta a sorte con procedura ad evidenza pubblica.

6) La Camera di Commercio di Chieti Pescara si riserva la facoltà di svolgere attività di accertamento sul possesso dei requisiti e, successivamente all'assegnazione, il monitoraggio sull'utilizzo del bene confiscato da parte dell'impresa.

Per chiarimenti gli interessati potranno inviare una e-mail all'indirizzo francesco.rosafio@chpe.camcom.it.